

LAGHI & DINTORNI



Calvagese della Riviera

Visita con il curatore alla mostra su Ceruti

Sarà il curatore Stefano Lusardi a guidare sabato 13 maggio alle 17 la visita alla mostra «Per Diana! Giacomo Ceruti, capolavori tra Lombardia e Veneto» in

corso fino al 30 luglio al museo Martes di Calvagese della Riviera. Sulle note dei Led Zeppelin e con un originale allestimento, la mostra si focalizza sulle tre opere dell'artista di proprietà della Fondazione Sorlini, in dialogo con autori del '700. Info e prenotazioni sul sito www.museumartes.com.



nze, co sloco

la Croce rossa alla Protezione civile. Così sarà: «Abbiamo comunicato il recesso dal primo luglio - chiarisce dunque Malinverno -, ma chiaramente se ci sarà da restare qualche giorno in più per il trasloco, non credo ci saranno problemi. Resta che con i lavori siamo alla fine, per cui consegneremo le chiavi e quando le associazioni saranno pronte per traslocare, lo faranno».

La vicenda. La prima pietra, lo ricordiamo, è stata posata il 20 febbraio 2022. Due milioni e duecentomila euro tra acquisto dell'immobile in via Calamar (ex deposito di autobus tra l'altro anche oggetto di una serie di contestazioni, in passato, con un'occupazione ad opera del Collettivo gardesano autonomo) e lavori per renderlo se non a prova di bomba, quasi: sicurissimo, anche dal punto di vista sismico.

È sempre rimasta un po' aperta, nonostante le numerose assicurazioni del primo cittadino, la partita della gestione futura: «Sarà esattamente come è adesso - specifica Malinverno -. Le regole restano identiche a quelle in vigore sin qui: i Comuni si spartiranno le spese, che saranno riperimentate in virtù delle specifiche esigenze delle nu-

Gli studenti del Fermi fanno «scacco matto»



Mossa vincente. La squadra del «Fermi» vincitrice del titolo italiano

Salò

I salodiani hanno vinto il titolo nella categoria juniores ai campionati studenteschi di scacchi

■ Il Fermi fa scacco matto. I ragazzi del liceo salodiano hanno vinto nella categoria juniores il Campionato italiano studentesco di scacchi.

Dopo aver superato le selezioni regionali, l'istituto di Salò si è presentato alla fase finale che si è tenuta dal 7 al 10 maggio a Montesilvano, con due squadre: quella Allievi, composta da studenti nati negli anni 2006, 2007 e 2008, e quella Juniores, con i ragazzi del 2004 e 2005. Sono stati questi ultimi a salire sul gradino più alto del podio, grazie a 7 vittorie su 7 che valgono il titolo di campioni d'Italia di categoria.

La medaglia d'oro è stata

messa al collo di Alex Benedetti di Manerba (studenti di 4B), Alessandro e Francesco Bertolotti di Puegnago (4G e 4A) e Davide Peloni di Gavardo (4A). Anche la squadra della categoria Allievi - composta da Sebastiano Celato (2A), Davide Filippini e Francesco Liloni (2B), Simone Montesion (2Q) e Martino Tonoli (3L) - ha ottenuto un buon risultato, conquistando un buon diciannovesimo posto su 51 squadre. «Siamo orgogliosi dell'intelligenza e della bravura dei nostri ragazzi - dice la dirigente scolastica, Tecla Gaio - che sanno mettere a frutto le loro risorse anche in giochi così complessi. È il trionfo del talento e delle eccellenze perché la scuola deve sapere promuovere anche questo».

Da segnalare che tutti i liceali partecipanti al campionato nazionale, realizzato sotto l'egida del Miur e della Federazione Scacchistica Italiana, sono tesserati del circolo scacchistico «La Compagnia della Torre» di Puegnago del Garda. Tre di loro (Alex Benedetti, Francesco e Alessandro Bertolotti) erano già riusciti a salire sul gradino più alto del podio nel 2017, nella categoria Under 12, con l'Istituto Valtenesi di Manerba, che anche quest'anno si è confermato fucina di giovani campioni della scacchiera classificandosi al terzo posto tra le secondarie di primo grado. // S. BOTT.

Chiosco delle Pozze, trovato un gestore

Lonato

■ È andata: il chiosco delle Pozze-



incentivare sul territorio uno sviluppo culturale, sociale ed economico: ha «vinto» la cooperativa sociale La Kometa, una Onlus di Mogoro, in provincia di Oristano, che ora avrà in capo la riqualificazione dell'immobile e poi l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Oltre al compito di trasformare il chiosco nel so-